

Home Sweet Wall

Una selezione di campagne di comunicazione sociale sul tema della violenza contro le donne

a cura dell'Associazione Comunicattive
per The Wall (archives) # 3, un progetto di Pietro Gaglianò a Nosadella.due
Martedì 12 aprile 2011
Ore 18 a Nosadella.due, Bologna
Via Nosadella 2, Bologna

In Italia più di 14 milioni di donne hanno subito violenza fisica, sessuale o psicologica nel corso della loro vita. Da un uomo italiano. Marito, compagno, ex fidanzato, padre, zio, parente prossimo. La violenza in Italia e nel mondo è un fatto domestico, che avviene tra le mura di casa molto prima e molto più spesso che in strada. Che riguarda le relazioni di genere, la cultura e l'immaginario condivisi. Per il progetto The Wall l'associazione ComunicAttive propone Home Sweet Wall, una selezione di campagne internazionali di comunicazione sociale contro la violenza sulle donne che denunciano l'invisibilità sociale del tema della violenza di genere in ambito domestico. Le mura della casa come metafora dell'impenetrabilità dell'ipocrisia collettiva di una società che difende l'istituto della famiglia senza essere in grado di denunciare ciò che al suo interno si consuma.

Le campagne presentate sono state realizzate da:
Women's Refuge - Nuova Zelanda
Womens Refuge Movement - Australia
Amnesty International - Finlandia
Apav (Association For Victim Support) - Portogallo
Domestic Violence - Israele

Special Guest: Sarah Fornito - Diva Scarlet con "Non + silenzio"

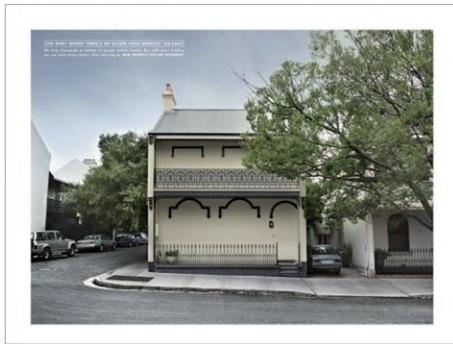
L'Associazione ComunicAttive porta avanti dal 2003 esperienze e iniziative di sensibilizzazione e comunicazione su questioni politiche attinenti i diritti, l'autodeterminazione e la libertà di scelta delle donne, la violenza di genere, la riqualificazione urbana in ottica non securitaria, cercando di contribuire alla produzione e alla circolazione di saperi e pratiche femminili nella comunicazione, nella cultura e nell'arte. L'associazione ha partecipato, in rete con altre realtà, alla realizzazione dei progetti contro la violenza alle donne "Macho Free Zone. Desideri, esperienze, strategie contro la violenza alle donne" e "Mind the map". Ha realizzato per quattro anni la mostra di artiste internazionali "Art for Art's Shake" e per tre anni la rassegna "LaManifattura. Cultura fresca di stagione".

www.associazionecomunicattive.org

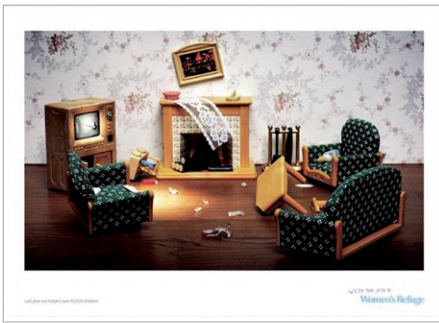




Anno: 2004
 Agenzia: JWT, LISBON PORTUGAL
 Committente: Apav (Association For Victim Support) - Portugal
 For many women the threat isn't on the outside.
 Body: TODOS OS DIAS, MILHARES DE MULHERES SAO AGREDIDAS, VIOLENTADAS E ATE' MESMO MORTAS NAS SUAS PROPRIAS CASAS. E POR AQUELES QUE LIBES SAO MAIS PROXIMOS. JA' QUE NAO PODE SENTIR O QUE ELAS SENTEM, VEJA O QUE ELAS VEEM.



Anno: 2006
 Agenzia: PUBLICIS MOJO AUSTRALIA, SIDNEY AUSTRALIA,
 Committente: Womens Refuge Movement – Australia
 Headline: FOR MANY WOMEN THERE IS NO ESCAPE FROM DOMESTIC VIOLENCE



Anno: 2005
 Agenzia: SAATCHI & SAATCHI, AUCKLAND NEW ZEALAND,
 Committente: Women's Refuge - New Zealand
 Payoff: WE'RE NOT JUST A WOMEN'S REFUGE



Anno: 2004
 Agenzia: TBWA\PHS, HELSINKI FINLAND
 Committente: Amnesty International – Finland
 Headline: EVERY DAY ONE OUT OF THREE WOMEN BUMPS INTO A TABLE